



COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO  
(Provincia di Modena)

CONSULTA DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO  
REGOLAMENTO

1) E' costituita una Consulta dell'Economia e del Lavoro in base all'art. 6, comma 8 dello Statuto comunale di San Felice s/P. e in base all'art. 20 del Regolamento delle Libere Forme Associative del Comune medesimo.

Gli scopi della Consulta sono lo studio ed il monitoraggio della realtà economica locale, nonché la predisposizione e la definizione di proposte ed interventi per lo sviluppo economico, sociale ed occupazionale.

2) Alla Consulta partecipano le seguenti libere associazioni: Associazione Agricoltori, Associazione Le Botteghe di San Felice, Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro, C.N.A., Confesercenti, Confcoltivatori, Confartigianato-LAPAM-LICOM, C.G.I.L., Confcommercio e qualsiasi forma associativa ne faccia richiesta purché sia inserita nell'Albo delle Libere Associazioni previsto dallo statuto comunale.

Tra le associazioni partecipanti vi è parità di obblighi e di diritti

3) Alle riunioni potranno partecipare n° 2 delegati per ciascuna delle libere associazioni di cui all'articolo precedente, opportunamente titolati a rappresentarle.

Ogni libera associazione, anche se rappresentata da più partecipanti, ha diritto ad esprimere un unico voto.

Possono essere invitati alle riunioni tecnici, ivi compresi rappresentanti del settore del credito, individuati di volta in volta a seconda degli argomenti trattati, senza diritto di voto.

4) La presidenza sarà tenuta a rotazione tra le libere associazioni con turnazione semestrale, tale turnazione verrà decisa nella prima riunione della consulta con votazione a maggioranza dei presenti.

La vice-presidenza sarà assunta dal Presidente del semestre successivo.

Non può ottenere la presidenza, né la vice-presidenza, per una rotazione completa l'associazione-componente che nell'ultimo anno sia rimasta assente per almeno il 50% delle sedute.

5) Le riunioni avranno di norma cadenza mensile e saranno convocate in forma scritta dal presidente almeno 7 giorni prima della data prescelta, il presidente dovrà inoltre formulare e

comunicare l'ordine del giorno, le riunioni potranno anche essere convocate da un terzo delle associazioni componenti la consulta.

6) Le riunioni saranno ritenute valide e tutti gli effetti in prima convocazione se sarà presente la maggioranza delle associazioni di cui all'articolo 2, in seconda convocazione la riunione sarà ritenuta valida con la sola presenza di un terzo delle associazioni di cui sopra.

7) Alle riunioni della consulta sono invitati permanenti i rappresentanti della commissione economica consiliare, ai quali, di volta in volta, verrà inviata opportuna convocazione.

8) Al termine della riunione verrà steso un verbale e assunte decisioni che dovranno essere approvate dalla maggioranza delle associazioni presenti, a tale verbale verrà data opportuna pubblicità nei modi che la consulta riterrà di volta in volta più opportuni.

Il presente Regolamento è stato approvato con delibera C.C. N. 75 del 31/10/ 1997